

SOLDATI DEMOCRATICI

il 12 Dicembre é una data molto significativa per la classe lavoratrice e il movimento democratico nel nostro paese; infatti a partire dalla Strage di PIAZZA FONTANA (1969. Dicembre), quasi ogni anno il potere democristiano e padronale ha prodotto le sue vittime, nel tentativo di fermare l'avanzata delle forze popolari e progressiste.

Anche quest'anno tutti i democratici devono essere presenti a questo appuntamento, in quanto proprio in questo periodo é in atto il tentativo di stroncare le lotte sociali mediante il ricatto del posto di lavoro e la repressione nelle fabbriche, nelle scuole, e nelle caserme.

Per questo le confederazioni sindacali hanno indetto per VENERDI' 12 uno sciopero nazionale che si concluderà con una grande manifestazione a Napoli per i contratti e l'occupazione.

Anche il MOVIMENTO dei SOLDATI, deve, a buon diritto, essere presente con la sua lotta in questa circostanza, in quanto é lo stesso potere democristiano e reazionario che sfrutta gli operai in fabbrica, deruba imbrogliando i cittadini, e impedisce e combatte la libertà nelle caserme (come vuol continuare a fare il ministro Forlani col suo nuovo-si fa per dire-regolamento di disciplina militare).

Anche noi quindi dobbiamo, come gli altri democratici, affermare il nostro diritto di ottenere l'attuazione della costituzione nelle caserme, e cioè un migliore e più civile livello di vita, e il diritto di organizzarci e di esprimerci liberamente.

Per questi motivi facciamo anche noi del 12 DICEMBRE una giornata di lotta e di mobilitazione, in quanto parte interessata ad un reale cambiamento della società.

NUCLEO SOLDATI DEMOCRATICI della
CASERMA "MONTEZEMOLO" di CASTELMAGGIORE

C.I.P.
via de chiari, 1/a.

QUESTO VOLANTINO VUOLE ESSERE UNO STRUMENTO DI INFORMAZIONE E DI DENUNCIA:

Informazione su tutto ciò che avviene nella caserma Montezemolo e sui problemi che ci toccano come militari e specificatamente come Genio Ferroviari. Denuncia delle repressioni ed ingiustizie compiute ai nostri danni dalle gerarchie militari. Vuole essere quindi uno stimolo e una base per un dibattito e per un'azione che deve coinvolgere tutti.

Un problema grosso, sentito da tutti, è quello dei permessi e delle licenze, che va collegato direttamente a quello dei servizi. I permessi e le licenze vengono date a completa discrezione del Comandante di CP. Non si capisce quali siano i criteri che ispirano queste scelte. Evidentemente non è il problema di assicurare i servizi per la caserma, in quanto molti liberi dai servizi sono costretti a rimanere dentro o a tentare le fughe. Inoltre si può constatare come in questo periodo tutti potranno usufruire di una licenza (ministeriale) nell'arco di soli venti giorni, senza che per questo i servizi non vengano assicurati. Cosa impedisce che quello che accade in questo periodo per la ministeriale non possa diventare un fatto normale? Il perchè è semplice: le licenze e i permessi sono usate dalle gerarchie militari come strumento di divisione tra i soldati e come arma di ricatto. TUTTO CIO' BOBBIA MO RIFIUTARLO !! E rifiutarlo vuol dire organizzarci internamente e lottare in modo da poter ottenere una giusta ripartizione dei servizi e delle licenze.

Altro problema è quello delle punizioni, lasciate anche queste all'assoluto arbitrio delle gerarchie. In questi giorni si è verificato il caso di persone che con poche ore di fuga sono state punite con parecchi giorni di C.P.R.; altre invece con molte più ore o giorni di fuga sono state punite solo con la C.P.S. Perchè questo? Evidentemente la gerarchia intende amministrare la propria "giustizia" attraverso i criteri della "simpatia" personale e politica. Questo tipo di giustizia lo rifiutiamo fermamente in quanto è frutto di un'ideologia politica ben precisa. Così pure rifiutiamo di svolgere il nostro lavoro in condizioni di tempo e di luogo pessimo. Vogliamo qui denunciare come un intero plotone della I Compagnia sia stato obbligato prima a marciare poi a lavorare sotto la pioggia. Questo dimostra come la salute dei soldati venga subordinata all' "EFFICENZA" (che tutti sappiamo cosa sia!!) e alle mire di scalata agli alti gradi dei nostri superiori. PIU' LAVORIAMO NOI - MAGGIORI BENEFICENZE VANNO A LORO.

Vogliamo qui denunciare inoltre fatti gravissimi accaduti in varie caserme d'Italia. A MESTRE SONO STATI ARRESTATI 23 SOLDATI PER FATTO UNO SCIOPERO DEL RANCIO PER PROTESTARE CONTRO LE CONDIZIONI DI VITA ALL'INTERNO DELLE CASERME E CONTRO IL NUOVO REGOLAMENTO FORLANI. In altre caserme ci sono stati altri arresti, questa è la vera faccia delle gerarchie militari. Dietro i sorrisi e gli auguri di buon natale, di fatto c'è la repressione più dura. La maniera migliore per rispondere a tutto ciò è organizzarci, lottare e creare all'interno delle caserme una forte opposizione che sappia smascherare la loro pretesa giustizia e la loro ipocrisia.

C.i.P.
via S. Carlo 42

NUCLEO SOLDATI DEMOCRATICI
DI CASTELMAGGIORE